

Quanta voglia di batterli



Campioni d'Italia alla prova Vicenza, finora l'unica formazione in grado di reggere il loro ritmo. E con un Andrea Delfino in più

Il punto con
Luca Talotta

Il più bel regalo di Natale, con tre giorni d'anticipo, se lo vuole donare da solo il Milano Quanta. Che, dopo aver vinto la Supercoppa Italiana all'inizio dell'anno contro Cittadella, aver ottenuto la qualificazione alla final Six di Coppa Italia surclassando gli Asiago Vipers e aver iniziato la stagione con sette vittorie in altrettante gare in Serie A, sabato sera si appresta a sfidare al Quanta Club di via Assietta (inizio alle **19.00**) i Diavoli Vicenza.

SPAREGGIO • Una sfida non come

le altre e questo per diversi motivi: la formazione veneta, al pari del Milano, è l'unica finora ad aver ottenuto sette successi nelle prime sette gare di campionato viaggiando a punteggio pieno in classifica. E la sfida di sabato è vista, di fatto, come uno spareggio per comprendere meglio le gerarchie di questo campionato. Senza dimenticare che di fronte ci saranno comunque le due finaliste dello scorso campionato, due formazioni capaci di dare vita ad una serie Scudetto emozionante, decisa solo in gara-5 con il rigore trasformato da Mantese nel finale.

GRANDE EX • E poi c'è lui, Andrea Delfino. Cannoniere del Milano nella

passata stagione, bomber del Vicenza oggi: per l'attaccante dei Diavoli sarà una sfida nella sfida, lui che ha deciso di sposare il progetto veneto pochi giorni dopo la suddetta finale e dire no ad un Milano Quanta che, di certo, non ha preso bene la sua scelta e soprattutto i tempi della stessa. Un altro motivo per sconfiggere Vicenza e far presente che, anche quest'anno, è Milano la squadra da battere con una fame di successi non si è ancora placata. Match cruciale, dunque. Anche perché vincere aiuta ogni società a rimanere un'eccellenza in ambito sportivo, a maggior ragione in una città che troppo spesso viene associata solo a calcio e basket.